Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 73 [i.e. 74] (2002)

Heft: 5

Artikel: La Mountain School delle forze armate slovene

Autor: Medja, Klemen / Romaneschi, S.

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-247618

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La Mountain School delle forze armate slovene

COL KLEMEN MEDJA COMANDANTE DELLA MOUNTAIN SCHOOL

traduzione e adattamento del col SMG S. Romaneschi

Grazie all'appoggio del Centro d'istruzione per il combattimento in montagna di Andermatt, dal 1999 la scuola alpina slovena fa parte dell'associazione internazionale delle scuole di montagna quale membro permanente.

La Scuola di Montagna delle forze armate slovene ha una particolare importanza all'interno dell'esercito sloveno. Benché si tratti di un'istituzione recente, gestita in modo indipendente soltanto a partire dall'inizio del 1996, è costruita sulle solide fondamenta delle tradizioni e delle esperienze civili e militari, tipiche della regione nella quale è nata. Le attività di montagna, elemento essenziale della vita di tutte le nazioni alpine, sono ben presenti anche nel giornaliero degli sloveni, un popolo che ama definirsi montanaro. Ciò è illustrato dal detto secondo il quale "non si è un vero sloveno finché non si è raggiunta la vetta del Monte Triglav", la più elevata del paese. Il monte è anche il simbolo delle forze armate slovene e la sua sagoma è dunque portata da ogni soldato. Come nel caso delle altre nazioni europee, la conquista di alte montagne da parte di sloveni data di molti anni or sono. La cima del Monte Triglav fu raggiunta più di 200 anni fa. Da allora gli alpinisti sloveni hanno continuato a confrontarsi con le montagne, acquisendo esperienza e tecniche che hanno permesso loro di vincere monti sempre più alti e complicati. Le tracce di cittadini sloveni sono oggi presenti sui pendii di montagne sparse per l'intero globo. Amare memorie ci legano a quella parte di storia che fa in modo che le Alpi Giuliane siano conosciute a soldati di molti Stati. La prima guerra mondiale ha lasciato una significativa impronta in questa zona che non sarà mai dimenticata. Mentre a quei tempi le montagne dividevano nazioni colme di animosità, oggi gli stessi Stati cercano di unirsi in vista di un futuro comune. Per la scula alpina tradizioni, esperienze e conoscenze del passato rappresentano la base per il lavoro che, già dopo un breve periodo di attività, siamo stati in grado di ampliare ed adempiere qualitativamente. Il nostro compito è prima di tutto la formazione che manteniamo al passo con i tempi adeguandoci alle nuove tecniche e metodi. In aggiunta alle tecniche di montagna e ai programmi sciistici, potremo iniziare a condurre anche dei programmi tattici. Considerate le condizioni estreme dell'am-





nei test sull'equipaggiamento delle forze armate slovene è essenziale. La scuola si è sviluppata contemporaneamente al nostro giovane esercito e alle sue singole unità. La cooperazione con queste ultime, in particolare con la brigada di montagna 32 e la brigata aerea 15, sono per noi d'importanza vitale. Ugualmente importanti sono le relazioni con le istituzioni civili. La cooperazione con le locali associazioni alpine, facoltà di sport e associazione di sci facilitano e migliorano qualitativamente il nostro lavoro. Siamo inoltre particolarmente lieti di esprimere soddisfazione per i contatti con il parco nazionale del Triglay, nella cui area di giurisdizione svolgiamo la maggior parte delle nostre attività. All'inizio del nuovo millennio, l'ambiente naturale sta diventando sempre più una risorsa fondamentale che anche i membri della nostra scuola stanno cercando, nell'ambito delle loro facoltà, di preservare. Da non dimenticare la cooperazione internazionale; infatti grazie soprattutto all'appoggio del Centro d'istruzione per il combattimento in montagna di Andermatt, dal 1999 la scuola alpina slovena fa parte dell'associazione internazionale delle scuole di montagna quale membro permanente. Una rete di contatti quindi che permette di scambiare conoscenze e esperienze con esperti di altri eserciti. Nel futuro la Mountain School sarà confrontata a molti compiti ma lo sviluppo rimarrà la base del nostro lavoro. Uno sviluppo sempre da adattare alle necessità delle forze armate slovene e ai cambiamenti nelle professioni alpine, in Slovenia o all'estero. Il risultato sarà una formazione ancora migliore. Ciò è proprio quello che la nostra scuola intende offrire all'esercito sloveno e, per mezzo delle collaborazioni internazionali, pure alle forze armate di altri Stati.